

Data: 06.05.2023

Testata: Il Nuovo Trentino

Titolo: Pro Loco trentine: aumentano soci, servizi e benefici per le comunità

L'ASSEMBLEA

Pro Loco trentine: aumentano soci, servizi e benefici per le comunità

Riunione dei 206 soci della Federazione Trentina Pro Loco - Comitato Unpli Trentino Alto Adige per fare il punto della situazione

07 maggio 2023



BLEGGIO SUPERIORE. Sono stati chiamati a riunirsi venerdì 5 maggio, a Bleggio Superiore, in assemblea, i 206 soci della Federazione Trentina Pro Loco - Comitato Unpli Trentino Alto Adige, l'ente di rappresentanza e coordinamento delle Pro Loco trentine. Il summit è stato l'occasione per delineare un quadro della Federazione oggi, evidenziandone punti di forza e aree di sviluppo per il futuro.

«L'anno che abbiamo trascorso è stato estremamente positivo: ci siamo ripresi con entusiasmo dallo stop della pandemia e dalla rivoluzione della Riforma del Terzo settore, e anzi siamo riusciti a creare nuove opportunità per le nostre comunità», il commento di apertura della presidente Monica Viola.

«L'assemblea di questa sera rende conto del grandissimo lavoro messo in campo dalle Pro Loco trentine ogni anno», le parole dell'assessore al turismo Roberto Failoni, intervenuto alla serata. «Per questo mi sento di dire grazie a queste associazioni e ai loro volontari, oltre che per la loro incessante attività, anche per la loro capacità di creare commistioni e sinergie con soggetti diversi: la presenza qui del presidente dell'Unpli Friuli Venezia Giulia lo testimonia. Sono infatti convinto che le commistioni tra idee, pensieri, luoghi diversi siano un grandissimo motore di sviluppo, siano vitali per i territori e siano una grande risorsa che il Trentino dovrebbe cogliere. In questo le Pro Loco possono insegnare molto».

Ospite dell'assemblea anche il presidente del comitato omologo della Federazione in Friuli Venezia Giulia, Valter Pezzarini, a capo di una realtà molto simile alla nostra e come la nostra ritenuta un'eccellenza nel settore Pro Loco a livello nazionale. Nella relazione di bilancio, emerge come in un anno, dal 2021 al 2022, il numero delle Pro Loco associate alla Federazione sia cresciuto più del 10%: dai 186 soci del 2021 si è passati a 206 nel 2022. E il trend è in continua ascesa: la stima per il 2023 è di 216 soci, che porterebbe ad un aumento di ben 30 Pro Loco in 2 anni. Da anni si fanno previsioni pessimistiche sul futuro del volontariato, vessato da richieste impegnative sul fronte della burocrazia e della sicurezza, dalla riforma del terzo settore e infine dal Covid. I dati però smentiscono questo scenario. Gli ultimi 2 anni hanno portato la nascita di numerose nuove Pro Loco, con un trend di crescita di 15 Pro Loco all'anno a fronte di 5 Pro Loco all'anno fino al 2020.

La Federazione riveste un ruolo fondamentale nel mantenimento di questo trend, ed in questi anni ha confermato la capacità di affrontare l'enorme cambiamento in atto. Attraverso i servizi di consulenza e assistenza, che accompagnano le Pro Loco in tutte le fasi della loro attività (dalla costituzione dell'associazione, alla gestione amministrativa e contabile, alla valorizzazione delle proprie iniziative) si è riusciti a fronteggiare le difficoltà e anzi a uscirne rafforzati. Questo testimonia come fornendo un'assistenza adeguata, puntuale e professionale, si possa far fronte concretamente alle difficoltà del volontariato.

«Questo è un dato che inorgoglisce particolarmente la Federazione, perché dimostra che lavorando bene possiamo contribuire attivamente a tenere vivo il volontariato», commenta la Presidente della Federazione Monica Viola. «E tenere vivo il volontariato significa alimentare il tessuto sociale trentino, base del benessere per le nostre comunità». Guida infatti l'operato della Federazione la convinzione che le Pro Loco siano soggetti portatori di interessi collettivi capaci di incidere positivamente sui propri territori e sulle proprie comunità. In quest'ottica, la Federazione si muove principalmente su due fronti. Attraverso la formazione, con 16 corsi all'attivo nel 2022 ed oltre 340 volontari formati, e con attività di ricerca. Il 2022 ha visto infatti l'avvio del progetto di ricerca "Volontariato e benessere: le Pro Loco come soggetti di promozione della qualità della vita", finalizzato a registrare l'effettivo impatto dell'azione delle Pro Loco sui loro territori.

Nel suo discorso di chiusura, la presidente della Federazione Monica Viola ha posto l'accento su quelli che sono gli "obiettivi eccellenti" della Federazione: «Da quando si è instaurato questo direttivo, 3 anni fa, i nostri sforzi sono andati nella direzione di lavorare attraverso le Pro Loco per avere comunità vive, resilienti, sostenibili e sensibili verso il benessere sociale. Allo stesso tempo, attraverso la valorizzazione delle eccellenze nelle Pro Loco, stiamo operando per innescare un cambiamento culturale che riguarda il ruolo delle Pro Loco verso le loro comunità. Sempre più evidente è infatti che le nostre associate oltre ad attori turistici, siano anche attori che incidono su tutti gli aspetti della vita in un luogo».

Ultimo anno di mandato per il direttivo guidato da Monica Viola e composto dai consiglieri Fabio Chiodega, Marco Sorio, Cesare Pellegrini, Gabriella Cilione e Claudia Lenarduzzi ed inizia quindi il pensiero al ricambio, espresso così dalla presidente: «Quasi la totalità del direttivo è disponibile al rinnovo, poiché vorremmo dare continuità a quanto realizzato finora, visto che la strada si è mostrata quella giusta, ben venga però il coinvolgimento di nuove energie che condividano la strada e che siano di stimolo per continuare a migliorarci». **C.L.**